

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

-Visto il D.M. prot. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità” Visti i D.P.R. n.249 del 24/06/1998 e n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti” .

- Visto il D.M. n.16 del 05/02/2007, “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo” .

-Visto il D.M. n.30 del 15/03/2007, “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” .

-Legge 71/2017 “Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”.

### **PREMESSA**

La scuola, ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua integrazione, la sua crescita civile, rappresenta a tutti gli effetti un contesto educativo e di vita sociale, quindi, necessita di un patto condiviso tra tutte le componenti che interagiscono con l’istituzione scolastica, patto al quale tutti possono far riferimento . L’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l’obiettivo di costruire” un’ alleanza” educativa con i genitori. Si tratta di stringere relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è uno strumento finalizzato a definire in maniera esplicita, precisa e partecipata, gli impegni, i doveri e i diritti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale non docente, degli alunni e dei genitori. Inoltre è un mezzo per garantire una maggiore trasparenza nella gestione dei rapporti tra i soggetti che agiscono nella comunità scolastica e renderli più consapevoli dei loro reciproci impegni e della disponibilità ad una fattiva ed operosa collaborazione.

Nel pieno rispetto dei documenti d’ Istituto quali il Piano dell’Offerta Formativa, la Carta dei Servizi e il Regolamento d’ Istituto, si delineano i termini del Patto Educativo di Corresponsabilità dei tre ordini di scuola che viene stipulato con la famiglia dell’alunno.

## TERMINI DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A....</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>L'ALUNNO/L'ALUNNA SI IMPEGNA A...</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<p>-Garantire un Piano dell'Offerta Formativa basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dell'alunno, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale .</p>	<p>-Prendere visione e condividere il Piano dell'Offerta Formativa. -Conoscere, rispettare e far rispettare il Regolamento d'Istituto, quello Disciplinare e il Patto Educativo, condividerli e discuterli con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.</p>	<p>-Rispettare e condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del POF, del Regolamento d'Istituto, quello Disciplinare, del Patto Educativo di Corresponsabilità , discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità . -Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.</p>
<b>RELAZIONALITA'</b>	<p>- Creare un ambiente educativo di fiducia e di rispetto, accogliente e sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra alunni , l'integrazione , l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. -Promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni e insegnanti stabilendo regole certe e condivise. -Ricerca linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello del civile comportamento. - Rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli allievi e delle loro famiglie.</p>	<p>-Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza. -Ricerca e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di esigenze ed aspettative. -Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.</p>	<p>-Considerare la Scuola come impegno prioritario. -Considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme. -Dialogare costruttivamente con gli insegnanti e i compagni nel massimo rispetto dei ruoli e delle opinioni di ciascuno. -Rafforzare e sviluppare rapporti di integrazione e solidarietà con i compagni appartenenti a culture e religioni diverse e con chi denota particolari difficoltà di inserimento e/o apprendimento.</p>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<p>-Garantire a studenti e famiglie trasparenza degli atti amministrativi e delle informazioni riguardo a :</p>	<p>-Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'Istituzione</p>	<p>-Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e</p>

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A....</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>L'ALUNNO/L'ALUNNA SI IMPEGNA A....</b>
	<p>.tempi, modi, verifiche , criteri di valutazione;</p> <p>. modalità e criteri per un efficace rapporto scuola/famiglia;</p> <p>.Regolamento d'Istituto e organizzazione della vita scolastica;</p> <p>. attività e delibere del Consiglio d'Istituto;</p> <p>. orari delle attività didattiche e dei servizi amministrativi.</p> <p>-Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di allievi e genitori.</p> <p>-Invogliare la partecipazione dei genitori a momenti educativi scolastici.</p>	<p>Scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.</p>	<p>partecipazione alla vita della classe .</p> <p>- Prestare attenzione durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con impegno, serietà e profitto, evitando occasioni di disturbo.</p> <p>- Ascoltare democraticamente compagni e adulti.</p> <p>-Collaborare alla soluzione di problemi.</p> <p>-Impegnarsi assiduamente nello studio per conseguire gli obiettivi formativi e didattici condivisi con la Scuola.</p>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<p>-Condurre gli allievi ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandoli alla conquista della propria identità.</p> <p>-Far acquisire agli allievi competenze sociali e comportamentali.</p> <p>-Verificare l'adempimento delle consegne da parte degli allievi per abituarli al senso di responsabilità ed autonomia.</p> <p>-Attivare dei percorsi educativi finalizzati ad educare gli studenti al corretto uso delle nuove tecnologie digitali nella tutela di sé e del rispetto degli altri .</p> <p>-Organizzare attività d'informazione e prevenzione del bullismo e cyberbullismo rivolto al personale, agli studenti e alle famiglie .</p> <p>-Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.</p>	<p>-Condividere con gli insegnanti linee educative comuni che la scuola trasmette tramite il contratto formativo e tramite assemblee, consentendo così alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa</p> <p>-Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabilite dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>-Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di</p>	<p>-Assumere atteggiamenti di collaborazione, cooperazione, solidarietà e aiuto nelle attività comuni .</p> <p>- Rispettare ed avere cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente.</p> <p>-Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti</p> <p>- Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.</p> <p>-Riflettere sulle eventuali note disciplinari ricevute.</p> <p>- Avere un comportamento corretto all'interno degli spazi dell'Istituto e all'esterno (visite guidate, viaggi d'istruzione) e assumersi le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose.</p> <p>- Non portare a Scuola giochi.</p>

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A....</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A....</b>	<b>L'ALUNNO/L'ALUNNA SI IMPEGNA A....</b>
	<p>-Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>criticità.</p>	<p>o strumenti che potrebbero essere pericolosi e oggetti di valore, poiché eventuali danni agli stessi non sono imputabili alla responsabilità della Scuola.</p> <p>-Tenere rigorosamente spento e riposto nello zaino lo smartphone, anche durante l'intervallo, ad eccezione dei casi autorizzati dal docente per finalità didattiche.</p> <p>-Segnalare ai genitori e /o insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni.</p> <p>-Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo o cyberbullismo.</p> <p>-Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni.</p> <p>-Partecipare agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.</p>
<b>INTERVENTI DIDATTICI</b>	<p>-Motivare gli allievi all'apprendimento, alla valorizzazione delle proprie capacità e al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>- Favorire una crescita culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ciascun allievo.</p> <p>-Promuovere un ambiente di apprendimento sereno, nel rispetto degli stili cognitivi, dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ognuno, offrendo iniziative per il</p>	<p>-Tenersi aggiornati sull'attività scolastica dei propri figli.</p> <p>-Prendere periodicamente contatto con i docenti nelle forme e ore previste documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina.</p> <p>- Cooperare con i docenti per l'attuazione di strategie di recupero, consolidamento e potenziamento.</p>	<p>-Partecipare con responsabilità a tutte le attività proposte.</p> <p>-Rendersi protagonista del proprio processo di apprendimento.</p> <p>-Accettare le sollecitazioni degli insegnanti, collaborare per recuperare e migliorare competenze e abilità.</p>

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A....</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A....</b>	<b>L'ALUNNO/L'ALUNNA SI IMPEGNA A....</b>
	recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio sociale, incentivando nuovi modelli di insegnamento - apprendimento che portino a valorizzare il talento e l'eccellenza.		
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Garantire la trasparenza della valutazione.</li> <li>-Esprimere la valutazione in termini qualitativi e quantitativi (giudizio, voto).</li> <li>-Comunicare la valutazione immediatamente dopo averla effettuata.</li> <li>-Controllare con regolarità i compiti e correggerli in tempi ragionevolmente brevi.</li> <li>- Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi da valutare e alle modalità di correzione e valutazione.</li> <li>- Abituare i ragazzi alla autovalutazione e alla eterovalutazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.</li> <li>-Adottare, nei confronti degli errori dei propri figli, un atteggiamento conforme a quello degli insegnanti .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.</li> <li>-Autovalutarsi e valutare i compagni con obiettività e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.</li> <li>-Considerare l'errore occasione di miglioramento.</li> <li>- Sottoporsi consapevolmente alle verifiche e alle valutazioni del proprio processo formativo.</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.</li> <li>-Comunicare costantemente con le famiglie, informandole in modo puntuale e trasparente sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni segnalando le situazioni problematiche e di disagio.</li> <li>-Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Garantire la regolarità della frequenza scolastica.</li> <li>Garantire il rispetto degli orari di ingresso/uscita per far sì che gli alunni siano puntuali alle lezioni limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali.</li> <li>- Giustificare assenze e ritardi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rispettare l'ora di inizio delle lezioni.</li> <li>- Frequentare le lezioni con regolarità.</li> <li>-Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e/o dei ritardi.</li> <li>- Esibire al docente della prima ora il libretto delle assenze a giustificazione delle stesse.</li> <li>- Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.</li> </ul>

## ALLEGATO A

### Sottoscrizione dell'impegno

La scuola chiede ai genitori di sottoscrivere il **Patto Educativo di Corresponsabilità** al fine di rendere effettiva la loro piena partecipazione.

I genitori assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato del proprio figlio

Scuola \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

quando lo stesso violi i doveri sopra indicati.

Il genitore/tutore, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

1. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
2. nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4 comma 5 D.P.R. 249/98 come modificato dal D.P.R. 235/07);
3. il regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione delle stesse.

Letto, analizzato, condiviso e sottoscritto

Per l'Istituzione Scolastica

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Franca Felli



*Franca Felli*

Per l'alunno/a

La persona che esercita la potestà genitoriale

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiarazione da rilasciare in caso di firma di un solo genitore: Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Il genitore (o il titolare della responsabilità genitoriale)

\_\_\_\_\_